

Feralpisalò, allo scadere si gode di più

Nel quarto d'ora conclusivo i verdeblù hanno già realizzato 21 reti
Balestrero ha concesso il bis personale dopo l'acuto con il Südtirol

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● È un crescendo rossiniano, quello proposto dalla Feralpisalò. Dopo avere ripetuto alcune battute, l'orchestra aumenta l'intensità e la potenza sonora sia delle voci che degli strumenti. Così ne esce un risultato dagli effetti formidabili. È dall'inizio della stagione che i gardesani lottano senza mai demordere fino all'ultimo, segnando sui titoli di coda. È capitato anche domenica sul campo della Pro Sesto. Ha deciso Davide Balestrero.

I verdeblù di Stefano Vecchi partono sempre piano, valutano le capacità degli avversari, poi gonfiano i bargigli come i tacchini, e danno beccate brucianti. Basta guardare i numeri per rendersene conto: 8 gol nel quarto d'ora iniziale (3 nel primo tempo, 5 nel secondo), 13 tra il 15' e il 30' (8 + 5), infine l'esplosione nel quarto d'ora conclusivo, con 20 (8 + 12).

Il successo atteso più a lungo? Il 7 novembre contro la Giana di Oscar Brevi, ex Lumezzane, che si è chiusa a riccio e ha vacillato. Restando a galla fino al 96', quando Guidetti ha raccolto una respinta di Zanellati, ex Rezzato, in seguito a una punizione conquistata e calciata da Di Molfetta. Al 95' Spagnoli ha siglato il definitivo 1-1 contro la Triestina allo stadio Rocco, il 31 ottobre. Su incursione di



La rete realizzata da Balestrero in extremis nel match di domenica: per la Feralpisalò altri tre punti dorati

Corrado, e successivo cross, il portiere Offredi ha smanacciato, e l'ex Modena si è fatto trovare pronto sul palo più lontano, insaccando da distanza ravvicinata.

Guerra ha deciso il match col Lecco del 23 gennaio al 93', dopo che la formazione di Luciano De Paola si era difesa strenuamente, mantenendo lo 0-0 grazie agli interventi prodigiosi di Pissardo. Simone ha deviato di testa un lancio a spiovere di Guidetti, cogliendo il momento giusto per scattare e sorprendere i difensori avversari.

Il 27 novembre, sempre

Guerra, al 90' e al 93', ha arrotondato il punteggio contro la Pergolettese, fissandolo sul 6-0, record storico della Feralpisalò tra i professionisti. E col Seregno l'1 febbraio il bomber ha chiuso 3-1 al 91'.

L'altro giorno Balestrero ha sbloccato all'87' a Sesto San Giovanni, mentre a Bolzano contro la capolista Südtirol aveva raggiunto il definitivo 1-1 all'85'. All'andata, con la Pro Sesto, l'autorete di Giubilato all'86' non è invece servita a ottenere la vittoria, visto che i brianzoli hanno rimediato l'1-1 al 96'.

Nel finale sono pure andati a segno Luppi (2-1 a Trento all'83', rete del temporaneo 3-1 con la Juventus under 23 all'81') e Miracoli (1-1 con la Virtus Verona all'81').

Il record del più...tardivo appartiene a Miracoli, entrato nel tabellino dei marcatori al 97'. Il 16 febbraio 2020, contro il Gubbio al «Turina», nell'ultima giornata prima dello stop causa Covid, l'attaccante ha scagliato una fiondata impredibile, fissando il 3-3, mettendo a zittire Vincenzo Torrente, suo tecnico nel Genoa Primavera.



L'abbraccio a Davide Balestrero, match-winner domenica contro la Pro Sesto allo stadio «Breda»